



**Data di pubblicazione:** 26/10/2021

**Nome allegato:** 20211012\_Determina aggiudicazione\_N°  
198\_unsigned.pdf

**CIG:** Z0633666BB;

**Nome procedura:** Realizzazione di trattamento anti polvere sulla  
pavimentazione all'interno del capannone di proprietà dell'INPS  
sito in Taranto via G. Cannata (ex IPERCOOP) destinato a PAN  
(Polo Archivistico Nazionale)



INPS  
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA  
DETERMINAZIONE n. 0980/198/2021 in data 12/10/2021

Oggetto: Appalto dei lavori di *“Realizzazione di trattamento anti polvere sulla pavimentazione all’interno del capannone di proprietà dell’INPS sito in Taranto via G. Cannata (ex IPERCOOP) destinato a PAN (Polo Archivistico Nazionale)”*.

Affidamento diretto ai sensi dell’art. 51 comma 1 lett. a) numero 2.1, del dL n. 77/2021 convertito nella L.108/2021, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con il criterio del minor prezzo in riferimento all’articolo n. 36, comma 9-bis, del d.Lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di **31.961,00 €**, così ripartito per causale di spesa:

- 25.775,00 €, importo netto dei lavori inclusi Oneri della Sicurezza;
- 5.670,50 €, per oneri fiscali al 22 % su lavori ed Oneri di Sicurezza;
- 515,50 €, per accantonamento ex art. 113, comma 2, del Codice.

a valere sul capitolo/voce di spesa 5U2112010/07.

Esercizio finanziario: 2021  
CIG: Z0633666BB  
CUP: F57H21005350005

<b>DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE</b>
---

Il Direttore regionale per la Puglia

**VISTA** la Legge 9 marzo 1989, n.88 e ss.mm.ii. in materia di *“Ristrutturazione dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro”*;

**VISTO** il decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e ss. mm. ii. in materia di *“Riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza”*;

**VISTO** il decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;



- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. di emanazione del *"Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici"* di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed -in particolare- l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il *"Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, approvato con Deliberazione n. 172 assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'INPS nella seduta del 18 maggio 2005, per le parti non in contrasto con il vigente quadro legislativo, normativo e regolamentare;
- VISTO** il *"Regolamento di Organizzazione"* dell'Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo, con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto n. 4 del 6 maggio 2020 e n. 108 del 21 dicembre 2020;
- VISTO** l' *"Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps"* adottato con Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019, come modificato -da ultimo- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 15.07.2021;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 del 11.12.2019 di conferimento al sottoscritto Dott. Giulio Blandamura dell'incarico di Direttore regionale per la Puglia, avente durata quadriennale con decorrenza dal 16 dicembre 2019;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto 2021-2023 (di seguito, il *«PTPCT»*), adottato con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;



- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 23 del 29/12/2020, di approvazione -ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- del Bilancio finanziario generale di competenza e cassa, economico patrimoniale generale dell'INPS, per l'anno 2021, e le correlate note di variazione;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il «Codice»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. recante il "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici*" riferito al previgente decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., nelle parti ancora applicabili dopo l'intervenuta parziale abrogazione disposta dall'art. 217, comma 1 lettera u), del vigente Codice (di seguito, il «*Regolamento*»);
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice Privacy»);
- VISTO** il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" (di seguito, il «*TUSL*»);
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 che all'art. 19, comma 3, ha disposto la soppressione della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.) ed il contestuale trasferimento di compiti e funzioni all'Autorità Nazionale AntiCorruzione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito l'«*ANAC*»);
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 rubricato "*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*" (di seguito, rispettivamente, il «*MIT*» ed il «*dM DL/DEC*»);
- VISTI** gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, fatte salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 92,



in data 18 aprile 2019 e convertito -con modificazioni- dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato d.-L. n. 32/2019 in base al quale «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;

**VISTO** il decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.178 del 16.7.2020, Supplemento Ordinario n. 24, e convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14.09.2020, Supplemento Ordinario n. 33;

**VISTO** il decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 129 del 31.05.2021, e convertito -con modificazioni- dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30.07.2021, Supplemento Ordinario n. 26;

**ATTESO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del Codice come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera h), della legge n. 55 del 2019 "*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*  
a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria*";

**PRESO ATTO** che l'art 51 del predetto decreto-Legge n. 77/2021 prevede, fino al 30 giugno 2023, la possibilità di procedere ad affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000,00 € anche senza consultazione di più operatori economici fermo restando i principi di cui all'art. 30 del Codice;

**VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che -a decorrere dal 18 ottobre 2018- le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle Stazioni Appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre,



individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli Operatori Economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

**VISTA** la relazione in data 11 ottobre 2021, con la quale il Coordinamento regionale tecnico edilizio dell'Istituto ha evidenziato la necessità di procedere alla realizzazione di un trattamento antipolvere sulla pavimentazione posta all'interno del capannone sito in Taranto alla via G. Cannata, al fine di migliorare la futura manutenibilità sia dello stesso pavimento che delle scaffalature di prossima installazione;

**ATTESO** che l'oggetto dell'Appalto si articola nelle seguenti componenti:

- Fornitura e posa in opera trattamento corticale ai silicati di litio DeltaSil Light,
- successiva stesura del trattamento anti polvere a base di silicato di litio,
- trattamento di lucidatura mediante lucidatrice ad alta velocità;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare idonee procedure di scelta del contraente per garantire la tempestiva esecuzione dei lavori in parola;

**ATTESO** che le opere in parola potranno essere finanziate con i fondi residui derivati dai ribassi d'asta degli interventi individuati all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2021÷2023 (PTL) con i nn. PTL2021-01-PUG-0004 e PTL2021-01-PUG-0009 a valere sul capitolo di spesa 5U2112010/07 per l'esercizio finanziario 2021;

**VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito, il «RUP»), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione ed in possesso di specifiche competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per l'affidamento di contratti di lavori e di servizi professionali attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico in possesso di specifiche competenze professionali;

**VISTE** le Linee guida n. 3 emanate dall'Autorità nazionale AntiCorruzione (di seguito, l'«ANAC»), come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11 ottobre 2017, con le quali sono stati ulteriormente specificati i requisiti professionali che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;



- ACQUISITA** la dichiarazione di responsabilità resa, ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., in ordine all'assenza di cause di inconfiribilità ovvero di incompatibilità con l'incarico di RUP;
- RITENUTO** di poter nominare quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto l' Ing. Nicola Borraccia, in servizio presso il Coordinamento regionale tecnico edilizio di questa Direzione regionale, già RUP dei lavori di *"Risanamento conservativo con ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi e impianti del capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata -località Paolo VI- Taranto, per la trasformazione, mediante un insieme sistematico di opere, in un sito secondario per deposito degli atti cartacei"*;
- CONSIDERATO** che il professionista individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- RICHIAMATI** i compiti che il professionista sarà tenuto ad espletare nell'ambito della procedura di scelta del contraente e della successiva fase di esecuzione del contratto di appalto, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, anche in conformità a quanto disposto dalla richiamata Legge n. 241/1990 in materia di Responsabile del Procedimento;
- VISTO** l'art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della precitata Legge n. 190/2012 relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi, nonché all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche in via meramente potenziale;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che dispone che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del decreto-Legge n. 95/2012, convertito -con modificazioni- dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;



**CONSIDERATO** che, alla data odierna, non risultano attive specifiche convenzioni CONSIP aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

**PRESO ATTO** che, a seguito di trattativa, l'Operatore Economico Deltapav s.r.l. - già realizzatore della pavimentazione industriale in cls all'interno del capannone in qualità di subappaltatore di Euro sistemi s.r.l. quale affidatario dell'appalto relativo al "*Risanamento conservativo con ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi e impianti del capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata località Paolo VI - Taranto per la trasformazione, mediante un insieme sistematico di opere, in un sito secondario per deposito di atti cartacei*" - ha offerto, per l'esecuzione del lavoro, un costo notevolmente inferiore agli attuali prezzi di mercato con la sola condizione che esso OE possa inserire tale intervento - e quello già eseguito relativo alla fornitura e posa in opera della pavimentazione industriale in cls - nelle proprie referenze aziendali;

**RILEVATO** che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CRTE, l'appalto comprende le seguenti categorie di lavorazioni:

Lavorazioni	Categ.	Importo
Edifici civili ed industriali	<b>OG 1</b>	<b>25.775,00 €</b>

al netto degli oneri fiscali;

**ATTESO** che la durata complessiva dei lavori stimata dal CRTE è pari a 30 (diconsi trenta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

**ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii. in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire sul portale Internet di ANAC il Codice Identificativo della Gara (di seguito, il «CIG») ed a provvedere al pagamento del contributo in favore della stessa Autorità nella misura prevista per le Stazioni Appaltanti;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nella stringa alfanumerica Z0633666BB;

**PRESO ATTO** altresì che, in base alla Deliberazione dell'ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, per l'anno 2021 per importi inferiori a 40.000,00 € non sono previsti contributi obbligatori né a carico dell'Istituto né a carico degli OOEI;

**VISTO** l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*", in virtù del quale le Stazioni Appaltanti -ove ne ricorrano i presupposti- sono tenute ad acquisire il Codice Unico di Progetto (di seguito, il «CUP») sul portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (di seguito, il «CIPE»);



**CONSIDERATO** che -in considerazione della natura dell'intervento in oggetto- ricorrono le condizioni per l'acquisizione del CUP;

**PRESO ATTO** che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CUP sul portale del CIPE, individuato nella stringa alfanumerica F57H21005350005;

**VISTO** l'art. 113, comma 2, del Codice come modificato -da ultimo- dal richiamato d.-L. n. 32/2019, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni destinino ad un apposito Fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% (diconsi due centesimi virgola zero ogni cento), da modulare sull'importo posto a base di gara (comprensivo degli Oneri di Sicurezza ma al netto degli oneri fiscali), per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, nonché alle attività di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di uno specifico regolamento interno che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al Fondo ed i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

**RITENUTO** in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes 21 marzo 2019, n. 1167 di provvedere all'accantonamento -in via prudenziale e nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento in sostituzione dell'esistente di cui alla Deliberazione n. 508 assunta dal Consiglio di Amministrazione INPS nella seduta del 22 novembre 2000, di una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (I.V.A. esclusa) e comunque non superiore a 100.000,00 €, ai fini della costituzione provvisoria del citato Fondo;

**ATTESO** che la somma da accantonare al Fondo di cui sopra corrisponde -in ragione dell'importo dell'intervento- a complessivi 515,50 € (diconsi cinque cento quindici euro/cinquanta centesimi), da imputare sul capitolo di spesa 5U2112010/07 per l'esercizio finanziario 2021 in virtù di quanto disposto dal comma 5-bis del richiamato art. 113 del Codice;

**CONSIDERATO** che il Coordinatore Tecnico Regionale nella precitata relazione ha altresì comunicato di aver individuato e definito, anche ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice, il Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

A.1. R.U.P.....	:	Dott.Ing. Nicola	Borraccia
B.1. Progetto, Direzione Lavori e CSE:	:	Dott.Ing. Michele	Porcelli
C.1. Rapporti con ANAC.....	:	Dott.sa Elena Sofia	Macchia
C.2. Gestione economica contratto...	:	Sig.ra Francesca	Taccogna



**STIMATO** che il costo complessivo dell'intervento ammonta a **31.961,00 €**, compreso gli oneri fiscali alla vigente aliquota del 22%, a valere sul capitolo/voce di spesa 5U21122010/07, così ripartito:

Importo	Voce
25.775,00 €	esecuzione dei lavori inclusi oneri della sicurezza
5.670,50 €	per I.V.A. al 22%
515,50 €	per accantonamento ex art. 113 del Codice

**CONSIDERATO** che per l'indizione della presente procedura di gara si rende necessario autorizzare una spesa complessiva pari a **31.961,00 €** come sopra meglio dettagliato;

**CONSIDERATO** che la spesa complessivamente prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2021, trova capienza nel Bilancio di previsione 2021 come approvato dagli Organi dell'Istituto;

**CONSIDERATO** che il RUP nell'ambito delle proprie competenze professionali è tenuto a verificare, prima della stipula del contratto:

- il possesso dei requisiti di carattere generali,
- l'assenza di annotazioni rilevanti sul casellario ANAC;
- la vigenza del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

**VALUTATA** l'opportunità -nelle more della conclusione del subprocedimento di verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice nonché dei requisiti di qualificazione- di avvalersi della facoltà di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice come modificato dall'art. 8, comma 1 lettera a), della citata Legge n. 120/2020;

**VISTO** l'art. 1, comma 4, del precitato d.L. n. 76/2020 in virtù del quale non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice;

**CONDIVISA** la proposta formulata dal Coordinatore Regionale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti progettuali nonché il conferimento degli incarichi professionali al personale in forza al CTR,

### **DETERMINA**

- la narrativa che precede è parte integrante del presente atto;
- di autorizzare l'affidamento diretto dei lavori di "Realizzazione di trattamento anti polvere sulla pavimentazione all'interno del capannone di proprietà dell'INPS sito in Taranto via G. Cannata (ex IPERCOOP) destinato a PAN (Polo Archivistico Nazionale)" all'Impresa Deltapav S.r.l. - via gen. Armando Diaz n. 68 - 21017 Samarate (VA) p.Iva 03087770123;
- di conferire mandato al RUP per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a **31.961,00 €**, come meglio dettagliatamente indicato nella sottostante tabella:



<b>PIANO DI SPESA</b>			
	<i>Oggetto della voce</i>	<i>Capitolo di spesa</i>	<b>Importo</b>
1	Lavori al netto di I.V.A. inclusi oneri della sicurezza	5U2112010/07	<b>25.775,00 €</b>
2	I.V.A. 22%	5U2112010/07	<b>5.670,50 €</b>
3	Accantonamento ex art. 113 del Codice	5U2112010/07	<b>515,50 €</b>

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice e nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, dell'importo di 515,50 € da imputare sul capitolo di spesa 5U2112010/07;
- di approvare, anche ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice, la costituzione del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
  - A.1. R.U.P. .... : Dott.Ing. Nicola Borraccia
  - B.1. Progetto ..... : Dott.Ing. Michele Porcelli
  - B.2. Direzione Lavori CSP e CSE ..... : Dott.Ing. Michele Porcelli
  - C.1. Rapporti con ANAC ..... : Dott.sa Elena Sofia Macchia
  - C.2. Gestione economica contratto ..... : Sig.ra Francesca Taccogna

Il Direttore regionale  
Dott. Giulio Blandamura

(documento firmato in originale)